

PROT. n. 9976/30-01-2021



# CITTÀ DI CATANZARO

## DECRETO

### OGGETTO: REVOCA ASSESSORI COMUNALI

#### IL SINDACO

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**VISTO** più in generale il titolo III, capo II, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le successive norme integrative;

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 46, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spetta al Sindaco nominare i componenti della Giunta;

**VISTO** il proprio atto n. 66065, in data 12 Luglio 2017, con il quale l'Avv. **Ivan Cardamone**, nato a [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED], facente parte del Consiglio Comunale, è stato nominato componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Politiche culturali – Sistema Museale – Beni Artistici e culturali – Sistema storico-archivistico – Patrimonio »;

**VISTO** il proprio atto n. 66072, in data 12 Luglio 2017, con il quale l'Assessore Avv. **Ivan Cardamone**, è stato nominato **Vicesindaco** ;

**VISTO** il proprio atto n. 66049, in data 12 Luglio 2017, con il quale l'Avv. **Alessio Sculco**, nato [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED], Catanzaro, facente parte del Consiglio Comunale, è stato nominato componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Attività Economiche - Mercati – Ente Fiera – Innovazione tecnologica e servizi informatici »;

**VISTO** il proprio atto n. 66113, in data 12 Luglio 2017, con il quale la **Dott.ssa Lea Concolino**, nata [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED], Catanzaro, è stata nominata componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Politiche Sociali – Promozione del volontariato – Ufficio Casa – Programmi di Social Housing »;

**VISTO** il proprio atto n. 66122, in data 12 Luglio 2017, con il quale la **Dott.ssa Alessandra Lobello**, nata [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED], facente parte del Consiglio, è stata nominata componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Turismo e spettacolo – Politiche del mare – Marketing territoriale - Politiche giovanili – Servizi Demografici»;

**VISTO** il proprio atto n. 66061, in data 12 Luglio 2017, con il quale **il Sig. Franco Longo**, nato [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED], è stato nominato componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: «Lavori Pubblici – Grandi Opere – Gestione del Territorio – Edilizia Scolastica »;

**VISTO** il proprio atto n. 66055, in data 12 Luglio 2017, con il quale **l'Avv. Danilo Russo**, nato [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED] è stato nominato componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: «Personale – Advocatura – Affari Generali»;

**VISTO** il proprio atto n. 66139, in data 12 Luglio 2017, con il quale **la Dott.ssa Concetta Carrozza**, nata [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED] facente parte del Consiglio, è stata nominata componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Pubblica Istruzione – Diritto allo studio – Pari Opportunità – Rapporti con l'Università e il sistema sanitario – Alta formazione»;

**VISTO** il proprio atto n.111203, in data 28 Novembre 2017, con il quale **il Dott. Domenico Cavallaro**, nato a [REDACTED], residente a Catanzaro [REDACTED] è stato nominato componente della giunta comunale con delega delle attribuzioni relative a: « Promozione dello Sport – Impiantistica sportiva – Ambiente e ciclo dei rifiuti – Parchi e giardini »;

**Dato** atto che la composizione della Giunta Comunale, nominata con i succitati decreti, è stata comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n.98, in data 13 Luglio 2017, esecutiva a i sensi di legge;

**Richiamato** il proprio provvedimento del 24.01.2020 ad oggetto: «Revoca deleghe funzioni conferite agli Assessori: Ivan Cardamone, Alessio Sculco, Domenico Cavallaro , Lea Concolino », che qui si intende integralmente riportato;

**Preso atto** di quanto reso noto in un comunicato stampa diffuso da Consiglieri e Assessori comunali, riconducibili al gruppo politico di Forza Italia, in merito alla volontà di rassegnare le dimissioni dalle cariche da loro rivestite, essendo venuta meno la fiducia nei confronti dell'amministrazione guidata da questo Sindaco;

**Visto** che il Sindaco può revocare uno o più assessori, provvedendo alla loro sostituzione e dandone motivata comunicazione al Consiglio;

**Visto** che, per come fra l'altro ribadito dal Consiglio di Stato con diverse pronunce, la revoca dell'incarico di assessore comunale è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento per effetto della specifica normativa vigente in materia, stabilita dall'art. 46, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, non sussistendo le condizioni per la partecipazione di cui alla legge n. 241/90 e s.m., che possono essere invocate quando l'ordinamento prende in considerazione gli interessi privati in quanto ritenuti idonei ad incidere sull'esito finale per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, mentre tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale;

**Dato atto** che l'obbligo di motivazione del procedimento è da ritenersi assolto ove la motivazione si fondi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa, rimessa in via esclusiva al Sindaco, attinenti sia ad esigenze di carattere generale ( rapporti

interni alla maggioranza consiliare), sia di carattere particolare (necessità di maggiore operatività ed efficienza in specifici settori dell'amministrazione o l'affievolirsi del rapporto di fiducia tra il sindaco e l'assessore), senza che occorra specificare i singoli comportamenti addebitati all'interessato, tenuto conto della natura del provvedimento, non di tipo sanzionatorio bensì di revoca di un incarico fiduciario, non sindacabile in sede di legittimità stante l'ampia discrezionalità spettante al sindaco;

**Ritenuto**, per le motivazioni suesposte e al fine di meglio riassegnare le diverse deleghe di funzioni a nuovi assessori, di dover revocare la nomina degli attuali componenti della giunta conferita con gli atti prima richiamati;

**Considerato** che, nei confronti degli assessori indicati nel precedente atto del 24 gennaio u.s., per ragioni esclusivamente politiche, è venuto meno quel rapporto di natura fiduciaria che ne legittima la revoca;

**Ritenuto**, per come sopra detto, che il provvedimento di revoca, esula dalla normale attività amministrativa per cui non è dovuta la previa contestazione degli addebiti nè è dovuta la previa comunicazione di avvio del procedimento a norma dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Visto** il d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante: «Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** lo statuto comunale;

## REVOCA

in relazione alla facoltà concessa dall'art. 46, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con decorrenza immediata e comunque dalla data di notifica del presente atto ai Sigg.ri: **Daniilo Russo, Alessandra Lobello, Concetta Carrozza e Franco Longo**, la carica di assessore e relative deleghe conferite con gli atti richiamati nelle premesse e ai **Sigg.ri: Ivan Cardamone, Alessio Sculco, Lea Concolino, Domenico Cavallaro**, la carica di assessore comunale, avendo già provveduto con atto del 24 Gennaio u.s. a revocare le deleghe di funzioni conferite con i decreti di nomina di assessore comunale.

Del presente atto di revoca sarà data comunicazione al Consiglio nella prossima seduta ed all'anagrafe degli amministratori locali e regionali, come richiesto, rispettivamente dagli artt. 46, comma 2, e 76, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente provvedimento sarà, inoltre, trasmesso al Prefetto, al Segretario Generale e ai Dirigenti comunali.

Catanzaro, 30 Gennaio 2020



IL SINDACO

Sergio Abramo